

**LA SCOPERTA** UN CARTEGGIO CON 66 INEDITI TROVATO A MILANO E SIENA. QUEL RAPPORTO PARTICOLARE TRA IL POETA E LA CITTÀ

## Dagli archivi dell'ateneo riemergono lettere tra Fortini e Giudici

**TORNATO** alla luce dagli archivi il carteggio tra Franco Fortini e Giovanni Giudici, due dei più importanti poeti italiani del secondo Novecento: si tratta di 66 lettere, rinvenute presso il Centro Apice dell'Università degli Studi di Milano e presso la Biblioteca umanistica dell'Università di Siena, da Riccardo Corcione, ricercatore in letteratura italiana e cultura europea.

Il 'Carteggio 1959-1993' di Fortini e Giudici, a cura dello stesso Corcione, esce ora dalla casa editrice **Olschki** in un volume che reca in appen-

dice gli appunti dedicati a Fortini tratti dalle numerose agende di Giudici.

Era il 1958 quando, seduti uno di fronte all'altro alle scrivanie, Fortini e Giudici si ritrovano a condividere un ufficio milanese della Olivetti. Nacque una grande amicizia e un dialogo intellettuale e letterario che si spense solo con la morte di Fortini, nel 1994. Questo rapporto intellettuale riemerge adesso attraverso queste lettere inedite. Illuminato dalla passione per la parola e per il 'vero', l'epistolario riesce ad attraversare più di trent'anni grazie a un

semplice proposito: «Scriverti, per renderti, ancora una volta, testimonianza».

Il legame tra Franco Fortini e Siena è stato intenso e proficuo per la città e per il poeta. Professore alla facoltà di Lettere dal 1970, docente di Storia della critica letteraria, insegnò fino al 1988. E quando si ritirò, in Santa Maria delle Nevi venne aperta la mostra intitolata 'Franco Fortini, cinquant'anni di lavoro'. E pubblicato in suo onore, firmato da Romano Luperini una miscellanea di saggi dal titolo 'Tradizione/traduzio-

ne/società'. Prima di morire, donò alla Facoltà di Lettere il suo archivio privato, con lettere, manoscritti, inediti, disegni e pitture.

**OLTRE** alla produzione culturale, c'è un aneddoto legato al poeta e critico che testimonia il suo amore per Siena. Nel bel mezzo di una campagna di attacchi contro il Palio e la città, a un noto regista che liquidò la cultura senese come incapace di produrre qualcosa di buono dal Medioevo in poi, Fortini replicò sulle colonne de *La Nazione*. «Le donne senesi hanno fatto tanto per la cultura del mondo: non hanno mai partorito bischeri come lui».



### L'ANEDDOTO SUL PALIO

Risposta a un noto regista  
 «Le donne senesi hanno fatto tanto per la cultura»

**LA SCOPERTA** Franco Fortini, poeta e docente alla facoltà di Lettere, dal 1970 al 1988

